



RELAZIONE AL RENDICONTO DEL CENTRO DI FAMIGLIA S. ANNA A.P.S.

ANNO 2023

1 - Richiami normativi e criteri contabili.

Gli articoli 13 e 14 del D.lgs 117/2017 (Codice del Terzo Settore, in seguito “Codice T.S.”) stabiliscono i principi generali per la tenuta delle scritture contabili e la redazione del bilancio degli Enti del Terzo Settore (in seguito “ETS”), richiamati anche al Titolo X, Capo III Art. 87 del Codice stesso.

In particolare l'art. 13, c.1 stabilisce che gli ETS devono redigere il bilancio di esercizio *“formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale, con l'indicazione, dei proventi e degli oneri dell'ente, e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalita' di perseguimento delle finalita' statutarie”*, mentre il successivo c. 2 dispone che *“Il bilancio degli enti del Terzo settore con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate inferiori a 220.000,00 euro puo' essere redatto nella forma del rendiconto per cassa”*.

Con decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali sono state fissate le linee guida per la redazione del bilancio sociale degli ETS secondo quanto previsto all'art. 14. Il paragrafo 3, nell'indicare i soggetti tenuti alla redazione del bilancio, precisa che nulla vieta che anche gli ETS che non vi siano tenuti per legge possano redigere e pubblicare il bilancio sociale sul proprio sito istituzionale, nell'ottica di una maggiore trasparenza e visibilità dei risultati raggiunti, pur in mancanza di una piena conformità alle linee guida.

Con Decreto Ministeriale del 5 marzo 2020 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 102 del 18/04/2020, il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali ha infine adottato la modulistica di Bilancio degli E.T.S. che, ai sensi dell'art. 3, ha trovato applicazione a partire dall'esercizio 2021 ed alla quale il Centro Famiglia S. Anna si è adeguato, avvalendosi in particolare della facoltà di redigere il proprio bilancio nella forma di rendiconto per cassa. Lo stesso viene pubblicato, insieme alla presente Relazione, come da disposizioni di Legge sul sito del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) nonché sul proprio sito <http://centrofamigliasantanna.it>.

Si attesta inoltre che nella tenuta delle scritture contabili, nella redazione del Rendiconto e della Relazione sono stati rispettati tutti i principi per la redazione del bilancio elencati al paragrafo 5 delle citate linee guida e che la Relazione stessa contiene, per quanto possibile e con una struttura estremamente semplificata, le informazioni indicate al paragrafo 6.

Le scritture contabili sono registrate in forma elettronica tramite l'applicativo gestionale “VeriF! co” e secondo i principi di tenuta del libro giornale in conformità all'art. 87. c.1, lett. a) Codice T.S.. Una copia cartacea è messa a disposizione di chiunque ne voglia prendere visione presso la sede



legale del Centro per un periodo di dieci anni.

2 – Informazioni generali, organi, struttura sociale, amministrativa e operativa del Centro.

Il Centro Famiglia S. Anna è un'Associazione di Promozione Sociale (APS), non riconosciuta in quanto mancante di personalità giuridica, ai sensi del Codice T.S. Nel corso dell'assemblea straordinaria degli associati del 20 giugno 2019 lo Statuto dell'Associazione, il cui testo è disponibile nella sezione “Attività e documenti” del sito istituzionale, è stato adeguato alla normativa in corso.

Il Centro, con codice fiscale 90012790474 e codice Ateco 949950, ha la sede sociale, amministrativa ed operativa in Pistoia, Vicolo dei Pazzi 16 ed è iscritto col numero di repertorio 67324 dal 7 novembre 2022 nella Sezione Associazioni di Promozione Sociale (APS) del RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore) per trasmigrazione dal Registro istituito presso la Regione Toscana.

Il Centro fa inoltre parte della Confederazione Regionale Toscana dei Consultori Familiari di Ispirazione Cristiana ed è stata accreditata, in conformità alla normativa regionale, per “altri servizi alla persona” con determina n. 359 del 16/02/2012 del Comune di Pistoia.

Al 31/12/2023 il Centro conta 23 associati attivi, 14 dei quali prestano anche attività di volontariato. Secondo l'art. 7 dello Statuto gli associati esprimono volontà ed indirizzi tramite l'Assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione opera in conformità alle attribuzioni dell'art. 8 dello Statuto ed è attualmente costituito da 8 componenti, eletti per un periodo di tre anni nel corso dell'Assemblea del 01/04/2023, con attribuzione dei seguenti incarichi da parte del Consiglio tenutosi in pari data:

Chiara Romagnani	Presidente
Nadia Nesti	Vice Presidente
Maila Soldan	Segretaria agli Affari Generali, per la gestione delle attività di prima accoglienza
Caterina Cummaudo	per la gestione dei restanti compiti di Segreteria
Mario Giacomelli	Segretario Amministrativo
Mario d'Avolio	Economa
Massimo Chiossi	Consigliere
Mirella Mariotti	Consigliera

La Presidente ha la rappresentanza legale dell'Associazione in base all'art. 9 dello Statuto.

In mancanza degli elementi di obbligatorietà previsti dal Codice T.S., presso il Centro non è stato costituito alcun Organo di Controllo.

Il Centro si avvale, oltre alle prestazioni di 14 associati, della collaborazione di 11 volontari ed



impiega una risorsa con contratto di lavoro domestico a tempo indeterminato per la pulizia dei locali della sede. Prosegue la collaborazione con l'Ufficio UEPE di Pistoia per l'attività di messa alla prova di alcune persone presso la Segreteria del Centro per la prima accoglienza degli utenti.

3 – Obiettivi generali e attività svolte dal Centro.

Il Centro non ha finalità di lucro e, come da art. 2 dello Statuto, opera tramite il volontariato di un gruppo di persone di ispirazione cattolica per prestare aiuto alla famiglia, alla coppia, al minore ed all'anziano nel rispetto dei valori culturali, sociali e spirituali di ciascuno. Persegue queste finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante le attività di interesse generali richiamate dallo Statuto e ricomprese nell'art. 5 del Codice T.S..

4 – Informazioni sintetiche sui contenuti del progetto di bilancio preventivo 2023 e sui risultati conseguiti.

Il compendio delle uscite nell'esercizio 2023 riflette esclusivamente le spese ineliminabili per il funzionamento del Centro.

Infatti, rispetto al già limitato budget preventivo per € 38.800,00, le uscite si sono attestate a € 20.983,75 con uno scostamento negativo di € 17.816,25 dovuto in gran parte alla mancata realizzazione di alcuni dei previsti interventi di sistemazione della sede sociale.

Capitoli di Spesa		Uscite a consuntivo		Uscite previste		Scostamenti
		Importo	%	Importo	%	
A) Uscite da attività di interesse generale		20.769,61		38.500,00		-17.730,39
1	Materiale di cancelleria e consumo	146,00	,70	1.250,00	3,22	-1.104,00
2	Servizi	10.874,97	51,82	17.400,00	44,85	-6.525,03
3	Godimento beni di terzi	5.206,94	24,81	14.500,00	37,37	-9.293,06
4	Personale	2.091,38	9,97	2.050,00	5,28	41,38
5	Uscite diverse di gestione	2.450,32	11,68	3.300,00	8,50	-849,68
D) Uscite da attività finanziarie e patrimoniali		214,14		300,00		-85,66
1	Su rapporti bancari	214,14	1,02	300,00	,78	-85,86
Totali		20.983,75		38.800,00		-17.816,25

5 – Informazioni sulla situazione economico-finanziaria.

Ricordiamo che il Centro ha optato per la facoltà concessa dal Codice T.S. di redigere il bilancio sotto forma di rendiconto di cassa. Esso mette in evidenza le movimentazioni finanziarie (cassa contanti, banca, posta, etc) che si traducono in variazioni positive/negative delle disponibilità



liquide nel corso dell'anno contabile. La somma algebrica di tali variazioni evidenzia la variazione positiva (avanzo) o negativa (disavanzo) della situazione finanziaria iniziale e misura pertanto la capacità dell'Associazione di reperire risorse per finanziare la propria attività. E' pertanto in quest'ottica che saranno esaminate le cifre del rendiconto al 31 dicembre 2023 che evidenziano un avanzo di € 3,412,62.

5-a) Entrate.

Nel corso del 2023 le entrate di cassa complessive sono state pari a € **24.396,37** rispetto al preventivo di € 23.330,00, con uno scostamento positivo di € 1.066,37.

In dettaglio:

1 - Quote associative: € 90,00, con uno scostamento negativo di € 140,00 rispetto al preventivo;

2 - Erogazioni liberali (da associati, privati e vari): sono state pari a € 6.950,00 con uno scostamento positivo di € 950 rispetto al preventivo;

3 - Entrate da 5 per mille: € 341,37 - l'importo risulta inferiore sia rispetto all'esercizio precedente sia rispetto al preventivo, evidenziando la necessità di una più ampia informazione fra tutti i potenziali soggetti che gravitano intorno al Centro per incrementare e stabilizzare una preziosa fonte di entrate che non comporta sacrifici per nessuno;

4 - Contributi da soggetti privati: € 15.500,00 come da preventivo, comprendenti i fondi CEI (€ 13.000) e i contributi da aziende (€ 2.500);

5 - Altre Entrate: € 1.515,00 che comprendono lo storno parziale del premio per assicurazione RC volontari e la quota di contributo spese di riscaldamento versata dall'Associazione Parkinson.

5-b) Spese.

Le spese complessivamente sostenute nell'anno hanno raggiunto la cifra di € **20.983,75** cioè € 17.816,25 in meno rispetto al preventivo di € 38.800,00.

Come meglio specificato al precedente paragrafo 4, le uscite si sono scostate in maniera significativa dal preventivo, oltre che per quelle inerenti la manutenzione straordinaria dei locali della sede, rinviate per problemi di natura burocratica, grazie alle minori uscite per spese di energia elettrica e riscaldamento, nonostante il loro raddoppio rispetto all'esercizio precedente.

5-c) Situazione patrimoniale e di cassa.

Si premette che la situazione patrimoniale coincide con le disponibilità finanziarie del Centro, atteso che mobili, arredi, attrezzature d'ufficio e quant'altro sono frutto di donazioni succedutesi nel tempo e pertanto in carico a valore zero.

Le disponibilità finanziarie ammontavano a € 20.938,89 all'inizio dell'anno e a € 24.351,51 alla fine dell'esercizio, con un incremento del 16,30%.



6 – Relazione di missione - cenni.

Il Centro si colloca con un ruolo attivo nella rete di relazioni con le realtà di volontariato del territorio, sia religiose sia laiche, per ottimizzarne le opportunità e orientare gli utenti verso le soluzioni più adeguate.

In quest'ottica, a gennaio 2024 è stata perfezionata l'adesione al “Centro per le Famiglie” di Pistoia, un servizio ideato e promosso dal Comune di Pistoia in collaborazione con la Cooperativa Intrecci il cui scopo è quello di sviluppare attività ed iniziative nell'ambito delle politiche per le famiglie.

Il Centro, evidentemente, si può inserire in maniera efficace nell'iniziativa in quanto affianca azioni con funzione formativa, preventiva e di accompagnamento quali: incontri con adolescenti, corsi per genitori, corsi di preparazione al matrimonio, incontri per anziani, incontri di spiritualità tenuti al Centro stesso e presso parrocchie, scuole e altre istituzioni che ne fanno richiesta.

Il 2023 ha visto il consolidamento della piena ripresa dell'attività di assistenza del Centro dopo gli “anni del Covid”. In breve, gli utenti sono rimasti sostanzialmente stabili, passando da 121 a 123 per i due Servizi che si occupano di servizi alla persona. Gli operatori, che hanno registrato l'ingresso di un nuovo psicologo volontario, hanno complessivamente svolto 33 incontri singoli o di gruppo con un monte ore di 1075 rispetto alle 820 dell'anno precedente. E' proseguita la collaborazione con le scuole pistoiesi che ha visto i nostri operatori al fianco degli insegnanti sulle problematiche giovanili.

7 – Bilancio di Previsione 2024 - cenni.

Come già ricordato, diversi lavori programmati non sono stati spesi nel 2023. per quanto riguarda i lavori urgenti di sistemazione delle infiltrazioni, in attesa di una verifica dell'esecuzione a regola d'arte degli stessi, il pagamento di una metà del loro importo è stato rinviato a gennaio 2024. Nell'esercizio in corso verranno anche spese la sistemazione del cortile interno e la sanatoria delle difformità edilizie.

Le cifre del bilancio di previsione per il 2024, così come viene sottoposto all'approvazione dell'Assemblea, non si discostano quindi da quanto preventivato per l'anno 2023.